



**SINDACATI.** Niente repliche dello Schiaccianoci

## I ballerini del Massimo continuano a scioperare

●●● Al teatro Massimo anche ieri le due repliche (pomeridiana e serale) del balletto «Lo schiaccianoci» sono saltate. Prosegue lo sciopero del corpo di ballo. Contro il management della fondazione che, una volta andati in pensione nove ballerini, non intende programmare assunzioni di altri danzatori (19 ne chiedono Cgil, Cisl, Uil e Fials).

Maurizio Rosso, della Cgil, spiega: «Non ha senso tenere un corpo di ballo con una grande tradizione in queste condizioni. Il sovrintendente Antonio Cognata dice che il danno per gli scioperi sarà di 250 mila euro per lo sbigliettamento dello Schiaccianoci e di 300 mila euro per l'allestimento. Allora io dico: dato che il balletto incontra il favore del pubblico e le rappresentazioni registrano sempre il tutto esaurito è chiaro che un corpo di ballo si riesce a mante-

tere da solo. Qui invece si sta facendo di tutto per buttarlo a mare».

Di «decisione sconsiderata» parla il senatore di Italia dei valori, Fabio Giambrone il quale annuncia che sosterrà i lavoratori che rivendicano «rassicurazioni sul futuro artistico e occupazionale del corpo di ballo del Massimo».

Ancora più *tranchant* la posizione di Salvatore Orlando, consigliere di Idv. L'esponente politico chiede al sindaco di rimuovere il sovrintendente che «non riesce a garantire rapporti sindacali normali facendo saltare lo spettacolo durante il periodo natalizio, con un grave danno d'immagine oltre che economico». Dal Teatro Massimo replicano: «Nessuna risposta ad un commento politico, i numeri della gestione spiegano da soli il lavoro svolto e i risultati ottenuti fino ad ora». **GI. MA.**